



COMUNE DI LONGI
PROVINCIA DI MESSINA
ORIGINALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 58 Reg. DELL' 11 APRILE 2025

OGGETTO: Approvazione tariffe Tari Anno 2025

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** il giorno **UNDICI** del mese di **APRILE** dalle ore **14,30** alle ore **14,50** nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE	P R E S E N T I	A S S E N T I
1. LAZZARA Calogero - Sindaco	X	
2. CAPUTO Carmelo - Vice Sindaco	X	
3. FABIO Calogero - Assessore	X	
4. FABIO Salvatore - Assessore		X
5. FRUSTERI Francesca - Assessore		X

- ◆ Presiede l'adunanza il Sindaco **Arch. Calogero LAZZARA**.
- ◆ Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Carmelo VERZI**.
- ◆ Non sono intervenuti gli Assessori **Salvatore FABIO** e **Francesca FRUSTERI**.
- ◆ Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato e di cui alla infra riportata proposta.

LA GIUNTA COMUNALE

- **Vista** l'allegata proposta di deliberazione **n. 58 dell'11 Aprile 2025**;
- **Considerato** che la proposta è corredata dai pareri prescritti dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, e dall'articolo 49 del T.U. EE.LL., D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- **Ritenuta** la stessa meritevole di approvazione;
- **Visto** l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con votazione unanime, legalmente espressa e verificata dal Presidente,

DELIBERA

- 1) **Di approvare la proposta di cui in premessa che unitamente ai pareri su di essa apposti fa parte integrante del presente provvedimento.**
- 2) **Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente immediatamente esecutiva.**



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA REGISTRO
AREA ECONOMICO
FINANZIARIA
n° 18 /2025

del 11/04/2025

PROPOSTA REGISTRO
GENERALE N° 58 /2025

del 11.04.2025

Oggetto: Approvazione Tariffe Tari Anno 2025

L'Assessore al Bilancio

Visti:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss.mm.ii., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Visto l'articolo 10 del vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 25. 05.2023 che attiene all'approvazione delle Tariffe;

Visto:

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);

Tenuto conto dello schema I riportato nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;

Dato atto che all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di LONGI è costituito ed è operativo l'ente di governo d'ambito (di cui all'art. 3 bis del decreto-legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato S.R.R. Messina Provincia S.p.A., quale ente territorialmente competente

Vista la delibera Consiglio Comunale n. 25 del 19/07/2024 con la quale si procedeva all'aggiornamento del PEF 2024/2025;

Preso atto quindi che il Piano Economico Finanziario per periodo 2024 - 2025 trasmesso dal soggetto gestore ed elaborato in conformità all'art. 27 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF ammonta ad € 168.638,00;

Dato atto che ai sensi dell'art. 7.4 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA con relazione Prot. n. 897 del 10. 05.2025 acclarata al prot. n. 3691 in pari data, l'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato S.R.R. Messina Provincia S.C.p.A, ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario, verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili del gestore.

Dato quindi atto che i costi da finanziare con le tariffe per l'anno 2025, complessivamente ammontano a € 167.876,97 e così ripartiti:

- COSTI FISSI € 20.677,46;
- COSTI VARIABILI € 147.199,51.

Dato atto, che la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate per cui la percentuale dei costi risulta:

- per il 75,57 % a carico delle utenze domestiche;
- per il 24,43 a carico delle utenze non domestiche.

Dato atto che la documentazione riguardante il PEF 2024-2025 è già stata inoltrata ad ARERA e che dovrà essere trasmessa all'Autorità solo la delibera di approvazione delle tariffe TARI 2025;

Ribadito che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Verificato che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

Considerato che con Decreto Sindacale n. 153 del 06.09.2024 la Città Metropolitana di Messina ha confermato anche per l'anno solare 2025 la misura del 5% quale percentuale del tributo provinciale TEFA da applicare alla Tassa Rifiuti (TARI);

Vista la Deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/rif che, a far data dal 1° gennaio 2024, ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- a) per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;

Visto l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...";

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

PROPONE

richiamate le premesse,

- a) **di approvare** il piano tariffario per l'ANNO 2025 relativo alle utenze domestiche e utenze non domestiche che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale della presente, dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario;
- b) **di dare atto** che risultano dovute, insieme alla TARI il TEFA e le componenti perequative 1, e 2,;
- c) **di dare altresì atto** che le scadenze per il versamento della TARI 2025 sono le seguenti:
- 31.07.2025;
 - 30.09.2025;
 - 15.12.2025
- d) **di provvedere** alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- e) **di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere per approssimarsi del termine per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2025.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO TARI

RUSSO RITA



L'ASSESSORE AL BILANCIO

FABIO CALOGERO

+

Comune di Longi

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2025
PIANO TARIFFARIO
DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



BR

INDICE

1PREMESSA	2
2CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione	3
2.3 PEF ARERA.....	4
3DATI ELABORAZIONE	5
3.1 Dati di Ruolo.....	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE.....	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	7
3.2 Dati Tecnici.....	8
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	9
3.4 Riduzioni	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
3.5 Coefficienti	15
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	16
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	17
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	18
4DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	20
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	20
5ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	21
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	22
6LISTINI TARIFFA SERVIZI	23
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA	25
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	26
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	27
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	28
7CONCLUSIONI	29

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare in base all'**art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2024-2025 deliberato il 3 Agosto 2023 con n. 389.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi

specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2025 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

2.3 PEF ARERA

Con la delibera 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI, il sistema adottato ha seguito le modifiche di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363 e le successive integrazioni per il periodo regolatorio 2024-2025 deliberate il 3 Agosto 2023 con n. 389.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.



3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Longi		TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	75.985,00	926
NON DOMESTICA	3.830,50	58
TOTALI	79.815,50	984

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Comune di Longi
Simulazione TARI comma 651 2025_01
DATI UTENZA DOMESTICA

TARI 2025
Legge 147/2013
comma 651

componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2024		parte fissa 2024	
					euro/anno	€	euro/mq	€
D01. Abitazioni 1 componente familiare	45.399,00	610,00	59,7%	65,9%	108,72383	€	0,22929	€
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	12.379,00	128,00	16,3%	13,8%	173,39149	€	0,26903	€
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	9.283,00	93,00	12,2%	10,0%	201,73228	€	0,30572	€
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	6.506,00	72,00	8,6%	7,8%	217,30600	€	0,33018	€
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.502,00	15,00	2,0%	1,6%	243,08806	€	0,33935	€
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	916,00	8,00	1,2%	0,9%	248,34718	€	0,33629	€
TOTALI	75.985,00	926,00						

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Longi					TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01					Legge 147/2013
DATI UTENZA NON DOMESTICA					comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2024 euro/mq
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	212,00	4,00	5,53%	6,90%	€ 5,03965
N02. Campeggi, distributori carburanti	121,00	1,00	3,16%	1,72%	€ 7,23967
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 4,99425
N04. Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 3,53686
N05. Alberghi con ristorante	170,00	1,00	4,44%	1,72%	€ 10,54868
N06. Alberghi senza ristorante	547,00	4,00	14,28%	6,90%	€ 8,42747
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 9,61527
N08. Uffici e agenzie	230,00	13,00	6,00%	22,41%	€ 10,51464
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	712,00	2,00	18,59%	3,45%	€ 5,73537
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	149,00	4,00	3,89%	6,90%	€ 9,74547
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	108,00	3,00	2,82%	5,17%	€ 12,76005
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	240,00	6,00	6,27%	10,34%	€ 8,64246
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	75,00	1,00	1,96%	1,72%	€ 10,22620
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 6,60069
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	690,00	5,00	18,01%	8,62%	€ 8,05423
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	93,00	1,00	2,43%	1,72%	€ 47,61298
N17. Bar, caffè, pasticceria	289,50	6,00	7,56%	10,34%	€ 35,79169
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	123,00	4,00	3,21%	6,90%	€ 20,39030
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 20,40700
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	71,00	3,00	1,85%	5,17%	€ 34,78612
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 13,21273
TOTALI	3.830,50	58,00			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	355.639
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	326.059
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	29.580
Percentuale raccolta differenziata (%)	91,68%
Abitanti residenti	1.290
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	4,46
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,68
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	0,77
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	10,86%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	89,14%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,4720
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 2,37083

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro € 167.876,98 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Longi	TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€ -
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€ 24.221,69
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€ 9.103,73
Altri costi (COexp16TF-CQexpTF-COlexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 11.107,90
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€ 35.298,90
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€ 39.830,78
Altri costi (COexp16TV-CQexpTV-COlexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 38.895,50
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	€ -
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€ 151,09
Totale Costi operativi (CG)	€ 158.307,42
Costi Comuni (CC)	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€ 929,79
Costi generali di gestione CGG	€ 2.026,73
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€ -
Totale Costi Comuni (CC)	€ 2.956,52
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti Amm	€ -
Accantonamenti Acc	€ 5.440,00
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€ 1.934,00
Totale costi uso capitale (CK)	€ 7.374,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 760,96
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ -
TOTALE GENERALE	€ 167.876,98
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€ 20.677,46
% Parte fissa	12,32%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€ 147.199,51
% Parte variabile	87,68%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€ 20.477,22
% Parte fissa	12,20%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€ 147.399,76
% Parte variabile	87,80%

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Longi		TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	compostaggio	compostaggio
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	stagionale	stagionale
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	Zona non perimetrata	Zona non perimetrata
66,70%	AIRE	AIRE
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	ricovero luogo cura	ricovero luogo cura
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	RID 20%	RID 20%
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%	RID 50%	RID 50%
60,00%	Zona non perimetrata	Zona non perimetrata
65,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 6. - RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Longi
TARI 2025 - art. 1 L. 147/2013 - comma 651

Comune di Longi		TARI 2025									
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013									
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI		comma 651									
RIDUZIONI PARTE VARIABLE	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%	
	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	5,00	0,00	260,00	0,00	0,00	5,00	0,00	0,00	3,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	2,00	0,00	5,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	20,00	0,00	265,00	0,00	0,00	6,00	0,00	0,00	3,00	
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	4,00	0,00	106,00	0,00	0,00	4,00	0,00	0,00	3,00	
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 672,07	€ -	€ 11.046,77	€ -	€ -	€ 453,24	€ -	€ -	€ 309,18	
RIDUZIONI PARTE FISSA											
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	100,00%	
	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	359,00	0,00	19.303,00	0,00	0,00	527,00	0,00	0,00	145,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	175,00	0,00	345,00	0,00	0,00	48,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	1.049,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	2.023,00	0,00	19.648,00	0,00	0,00	575,00	0,00	0,00	145,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	404,50	0,00	7.859,20	0,00	0,00	383,53	0,00	0,00	145,00	
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 123,32	€ -	€ 1.872,01	€ -	€ -	€ 92,39	€ -	€ -	€ 34,43	

7

Tabella 7 - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Longi
TARI 2025 - art. 1 L. 147/2013 - comma 651

RIDUZIONI PARTE VARIABILE	TARI 2025									
	10,00% mq rid	20,00% mq rid	30,00% mq rid	40,00% mq rid	50,00% mq rid	60,00% mq rid	65,00% mq rid	70,00% mq rid	90,00% mq rid	100,00% mq rid
Simulazione TARI comma 651 2025_01										
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI										
Legge 14/7/2013 comma 651										
RIDUZIONI PARTE VARIABILE										
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Campi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autostrade e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autozioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante	0,00	157,00	0,00	0,00	347,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Uffici e agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Banche, istituti di credito e Studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, forniture e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccai, pizzerie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista mancoliere)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Carrozzeria, autofficina, elettricista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Ristoranti, trattorie esterne, pizzerie, Agriturismo solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria	0,00	44,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Pulizienze alimentari edo misce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	201,00	0,00	0,00	347,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	40,20	0,00	0,00	173,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 483,43	€ -	€ -	€ 1.274,58	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -



Tabella 8. - RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Longi
TARI 2025 - art. 1 L. 147/2013 - comma 651

Comune di Longi
Simulazione TARI comma 651 2025_01
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI

TARI 2025
Legge 147/2013
comma 651

RIDUZIONI PARTE FISSA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Campi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autostrade e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Esposizioni, autostadi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Alberghi senza ristorante	157,00	0,00	0,00	0,00	347,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Uffici e agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Bianco, istituti di credito e Studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Edicola, farmacia, tabaccai, profumerie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Attività artigianali (tra botteghe (faienza, ceramica, fabbro, elettricista parrocchiera)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Carrozzeria, autolavaggio, elettricista	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, Agriturismo solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Bar, caffè, pasticceria	0,00	44,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Furlimento alimentari (olio misto)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Crodritta, gascherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Discoteche, night club, sala scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	201,00	0,00	0,00	347,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	40,20	0,00	0,00	173,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 29,24	€ -	€ -	€ 77,24	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -



Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di Longi	TARI 2025	
Simulazione TARI comma 651 2025_01	Legge 147/2013	
AMMONTARE RIDUZIONI	comma 651	
	euro/anno	
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€	12.481,27
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€	2.122,16
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€	106,48
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€	1.758,31
TOTALE	€	16.468,21

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne %variazioniminmax).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Longi
TARI 2025 - art. 1 L. 14/7/2013 - comma 651

Comune di Longi
TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01
Legge 14/7/2013
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA
comma 651

componenti	Ka	Kb	% variaz	Kb	Kb	Kb
	scelti	scelti	min/max Kb	min	max	medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,75	1,22	22,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,88	1,94	8,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,00	2,25	7,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,08	2,39	-8,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,11	2,62	-18,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,10	2,69	-21,00%	3,40	4,10	3,75

Bu

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Longi		TARI 2025									
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013									
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		comma 651									
categorie tariffa	Kc	% variaz	Kd	% variaz	Kc	Kc	Kc	Kd	Kd	Kd	
	scelti	min/max Kc	scelti	min/max Kd	min	max	medio	min	max	medio	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	0,00%	4,20	0,00%	0,29	0,52	0,41	2,54	4,55	3,55	
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,74	0,00%	6,03	0,00%	0,44	0,74	0,59	3,83	6,50	5,17	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,00%	4,16	0,00%	0,66	0,75	0,71	5,80	6,64	6,22	
N04. Esposizioni, autosaloni	0,37	0,00%	3,03	0,00%	0,34	0,52	0,43	2,97	4,55	3,76	
N05. Alberghi con ristorante	1,03	-4,00%	8,44	-4,00%	1,01	1,55	1,28	8,91	13,64	11,28	
N06. Alberghi senza ristorante	0,86	0,00%	7,02	0,00%	0,85	0,99	0,92	7,51	8,70	8,11	
N07. Case di cura e riposo	0,98	0,00%	8,01	0,00%	0,89	1,20	1,05	7,80	10,54	9,17	
N08. Uffici e agenzie	1,07	0,00%	8,76	0,00%	0,90	1,05	0,98	7,89	9,26	8,58	
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,95	50,00%	7,17	50,00%	0,44	0,63	0,54	3,90	5,51	4,71	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	0,00%	8,12	0,00%	0,94	1,16	1,05	8,24	10,21	9,23	
N11. Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,30	0,00%	10,63	0,00%	1,02	1,52	1,27	8,98	13,34	11,16	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,88	0,00%	7,20	0,00%	0,78	1,06	0,92	6,85	9,34	8,10	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04	0,00%	8,52	0,00%	0,91	1,45	1,18	7,98	12,75	10,37	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,67	0,00%	5,50	0,00%	0,41	0,86	0,64	3,62	7,53	5,58	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82	0,00%	6,71	0,00%	0,67	0,95	0,81	5,91	8,34	7,13	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	4,45	-8,00%	36,50	-8,00%	5,54	8,18	6,86	48,74	71,99	60,37	
N17. Bar, caffè, pasticceria	3,35	-8,00%	27,43	-8,00%	4,38	6,32	5,35	38,50	55,61	47,06	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,99	-4,00%	16,31	-4,00%	0,57	2,80	1,69	5,00	24,68	14,84	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	2,08	0,00%	17,00	0,00%	2,14	3,02	2,58	18,80	26,55	22,68	
N20. Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	3,22	-8,00%	26,68	-8,00%	0,34	10,88	5,61	33,00	95,75	64,38	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	1,34	0,00%	11,01	0,00%	1,02	1,75	1,39	8,95	15,43	12,19	

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Longi		TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		0,31663
Ctuf		18.118,89
Stot * Ka		57.224,68
Quv		247,57739
Qtot		318.712,78
N * Kb		1.287,33
Cu		0,34121
Quota variabile domestiche		108.748,23
Produzione rifiuti domestiche		318.712,78
Quv * Cu		84,47607
NON DOMESTICA		
Quapf		0,51769
Ctapf		2.358,33
Stot * Kc		4.555,50
Cua		1,04672
Quota variabile non domestiche		38.651,53
Produzione rifiuti non domestiche		36.926,22

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	75,57%
Gettito utenza NON Domestica	24,43%
Parte Fissa TOTALE	12,20%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>10,79% (88,48%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>1,40% (11,52%)</i>
Parte Variabile TOTALE	87,80%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>64,78% (73,78%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>23,02% (26,22%)</i>

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Longi		TARI 2025
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 167.876,98	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 41.009,86	24,43%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 126.867,12	75,57%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 171.687,07	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 43.116,52	25,11%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 128.570,54	74,89%
Differenza gettito attuale/precedente	-€ 3.810,09	-2,22%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 156,82	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 707,07	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		-1,32%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		-4,89%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 20.477,22	12,20%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 147.399,76	87,80%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		89,14%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		10,86%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 108.748,23	73,78%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 38.651,53	26,22%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 18.118,89	88,48%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 2.358,33	11,52%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-13,57%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		13,57%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Longi		TARI 2025	
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,23747	€ 103,06081	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,27863	€ 164,22148	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,31663	€ 189,81773	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,34196	€ 202,06676	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,35146	€ 221,66521	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,34829	€ 226,90273	

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Longi		TARI 2025		
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013		
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI		comma 651		
(al NETTO di tasse e addizionali)				
componenti	parte FISSA 2025	parte fissa 2024	Δ PF	Δ PF
	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,23747	€ 0,22929	3,57%	€ 0,008
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,27863	€ 0,26903	3,57%	€ 0,010
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,31663	€ 0,30572	3,57%	€ 0,011
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,34196	€ 0,33018	3,57%	€ 0,012
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,35146	€ 0,33935	3,57%	€ 0,012
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,34829	€ 0,33629	3,57%	€ 0,012
componenti	parte VARIABILE 2025	parte variabile 2024	Δ PV	Δ PV
	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 103,06081	€ 108,72383	-5,21%	-€ 5,663
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 164,22148	€ 173,39149	-5,29%	-€ 9,170
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 189,81773	€ 201,73228	-5,91%	-€ 11,915
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 202,06676	€ 217,30600	-7,01%	-€ 15,239
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 221,66521	€ 243,08806	-8,81%	-€ 21,423
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 226,90273	€ 248,34718	-8,63%	-€ 21,444

Pu

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di Longi							TARI 2025	
Simulazione TARI comma 651 2025_01							Legge 147/2013	
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA							comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)								
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2025 euro/anno	TARI 2024 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno	
Esempio 1								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 103,06081	€ 0,23747	57	€ 116,60	€ 121,79	-4,27%	-€ 5,20	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 164,22148	€ 0,27863	70	€ 183,73	€ 192,22	-4,42%	-€ 8,50	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 189,81773	€ 0,31663	80	€ 215,15	€ 226,19	-4,88%	-€ 11,04	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 202,06676	€ 0,34196	90	€ 232,84	€ 247,02	-5,74%	-€ 14,18	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 221,66521	€ 0,35146	100	€ 256,81	€ 277,02	-7,30%	-€ 20,21	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 226,90273	€ 0,34829	110	€ 265,21	€ 285,34	-7,05%	-€ 20,12	
Esempio 2								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 103,06081	€ 0,23747	60	€ 117,31	€ 122,48	-4,22%	-€ 5,17	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 164,22148	€ 0,27863	80	€ 186,51	€ 194,91	-4,31%	-€ 8,40	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 189,81773	€ 0,31663	90	€ 218,31	€ 229,25	-4,77%	-€ 10,93	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 202,06676	€ 0,34196	100	€ 236,26	€ 250,32	-5,62%	-€ 14,06	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 221,66521	€ 0,35146	110	€ 280,33	€ 280,42	-7,16%	-€ 20,09	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 226,90273	€ 0,34829	120	€ 268,70	€ 288,70	-6,93%	-€ 20,00	
Esempio 3								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 103,06081	€ 0,23747	70	€ 119,68	€ 124,77	-4,08%	-€ 5,09	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 164,22148	€ 0,27863	90	€ 189,30	€ 197,60	-4,20%	-€ 8,31	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 189,81773	€ 0,31663	100	€ 221,48	€ 232,30	-4,66%	-€ 10,82	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 202,06676	€ 0,34196	110	€ 239,68	€ 253,83	-5,50%	-€ 13,94	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 221,66521	€ 0,35146	120	€ 263,84	€ 283,81	-7,04%	-€ 19,97	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 226,90273	€ 0,34829	130	€ 272,18	€ 292,06	-6,81%	-€ 19,88	
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE								
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 103,06081	€ 0,23747	74,4	€ 120,73	€ 125,79	-4,02%	-€ 5,05	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 164,22148	€ 0,27863	96,7	€ 191,17	€ 199,41	-4,13%	-€ 8,24	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 189,81773	€ 0,31663	99,8	€ 221,42	€ 232,25	-4,66%	-€ 10,83	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 202,06676	€ 0,34196	90,4	€ 232,97	€ 247,14	-5,74%	-€ 14,17	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 221,66521	€ 0,35146	100,1	€ 256,86	€ 277,07	-7,29%	-€ 20,21	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 226,90273	€ 0,34829	114,5	€ 266,78	€ 286,85	-7,00%	-€ 20,07	

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Longi							TARI 2025	
Simulazione TARI comma 651 2025_01							Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	37.109,49	498,67	74,42	€ 8.812,40	€ 51.392,82	€ 60.205,22	47,46%	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	12.173,98	124,93	97,44	€ 3.392,06	€ 20.516,68	€ 23.908,74	18,85%	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	9.073,20	91,20	99,49	€ 2.872,82	€ 17.311,38	€ 20.184,20	15,91%	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	6.418,00	71,20	90,14	€ 2.194,68	€ 14.387,15	€ 16.581,84	13,07%	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1.502,00	15,00	100,13	€ 527,89	€ 3.324,98	€ 3.852,87	3,04%	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	916,00	8,00	114,50	€ 319,03	€ 1.815,22	€ 2.134,26	1,68%	
TOTALI	67.192,68	809,00	83,06	€ 18.118,89	€ 108.748,23	€ 126.867,12	100,00%	

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Longi						TARI 2025	
Simulazione TARI comma 651 2025_01						Legge 147/2013	
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI						comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)							
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2025 euro/mq anno	TARI 2024 euro/mq anno	Δ tariffa %	Δ tariffe euro/mq anno	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,26402	4,39624	€ 4,66028	€ 5,03985	-7,528%	-€ 0,379	
N02. Campeggi, distributori carburanti	0,38309	6,31174	€ 6,69483	€ 7,23967	-7,526%	-€ 0,545	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,26402	4,35437	€ 4,61839	€ 4,99425	-7,520%	-€ 0,376	
N04. Esposizioni, autosaloni	0,19154	3,17157	€ 3,36312	€ 3,63686	-7,527%	-€ 0,274	
N05. Alberghi con ristorante	0,53177	8,83267	€ 9,36444	€ 10,54868	-11,226%	-€ 1,184	
N06. Alberghi senza ristorante	0,44521	7,34800	€ 7,79321	€ 8,42747	-7,526%	-€ 0,634	
N07. Case di cura e riposo	0,50733	8,38425	€ 8,89159	€ 9,61527	-7,526%	-€ 0,724	
N08. Uffici e agenzie	0,55393	9,16929	€ 9,72322	€ 10,51464	-7,527%	-€ 0,791	
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	0,48922	7,50500	€ 7,99422	€ 5,73537	39,384%	€ 2,259	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,51251	8,49939	€ 9,01190	€ 9,74547	-7,527%	-€ 0,734	
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,67300	11,12667	€ 11,79966	€ 12,76005	-7,527%	-€ 0,960	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,45557	7,53641	€ 7,99197	€ 8,64246	-7,527%	-€ 0,650	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,53840	8,91808	€ 9,45648	€ 10,22620	-7,527%	-€ 0,770	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,34685	5,75698	€ 6,10383	€ 6,60069	-7,527%	-€ 0,497	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,42450	7,02351	€ 7,44802	€ 8,05423	-7,527%	-€ 0,606	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	2,30516	38,20162	€ 40,50679	€ 47,61298	-14,925%	-€ 7,106	
N17. Bar, caffè, pasticceria	1,73364	28,71622	€ 30,44985	€ 35,79169	-14,925%	-€ 5,342	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,02875	17,07247	€ 18,10122	€ 20,39030	-11,226%	-€ 2,289	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,07679	17,79429	€ 18,87108	€ 20,40700	-7,526%	-€ 1,536	
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,66696	27,92657	€ 29,59353	€ 34,78612	-14,927%	-€ 5,193	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	0,69370	11,52442	€ 12,21812	€ 13,21273	-7,528%	-€ 0,995	

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Longi
Stimolazione TARI comma 651 2025_01
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE
al netto delle riduzioni/esenzioni

TARI 2025
Legge 147/2013
comma 651

Categoria	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %
N01 Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	212,00	212,00	4,00	53,00	55,97	932,00	987,97	2,41%
N02 Campi, distributori carburanti	121,00	121,00	1,00	121,00	46,35	763,72	810,07	1,98%
N03 Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, automezze e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%
N04 Esposizioni, autosaleri	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%
N05 Alberghi con ristorante	170,00	170,00	1,00	170,00	90,40	1.501,55	1.591,95	3,98%
N06 Alberghi senza ristorante	342,10	342,10	4,00	85,53	152,31	2.513,75	2.666,06	6,50%
N07 Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%
N08 Uffici e agenzie	230,00	230,00	13,00	17,69	127,40	2.108,94	2.236,34	5,45%
N09 Banche, istituti di credito e Studi professionali	712,00	712,00	2,00	356,00	348,32	5.343,56	5.691,88	13,88%
N10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	149,00	149,00	4,00	37,25	76,36	1.266,41	1.342,77	3,27%
N11 Edicola, farmacia, tabaccaio, pulizienze	108,00	108,00	3,00	36,00	72,68	1.201,68	1.274,36	3,11%
N12 Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	240,00	240,00	6,00	40,00	109,34	1.808,74	1.918,07	4,68%
N13 Carrozzeria, autoricetta, elettrico	75,00	75,00	1,00	75,00	40,38	668,86	709,24	1,73%
N14 Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%
N15 Attività artigianali di produzione beni specifici	690,00	690,00	5,00	138,00	292,91	4.946,22	5.139,13	12,53%
N16 Ristoranti, trattorie esterne, pizzerie, Agriturismo solo ristorazione	93,00	93,00	1,00	93,00	214,38	3.552,75	3.767,13	9,19%
N17 Bar, caffè, pasticceria	280,70	280,70	6,00	46,78	486,63	6.060,64	6.547,27	20,84%
N18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	123,00	123,00	4,00	30,75	126,54	2.099,91	2.226,45	5,43%
N19 Pulizienze alimentari e/o misie	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%
N20 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante	71,00	71,00	3,00	23,67	118,35	1.982,79	2.101,14	5,12%
N21 Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	0,00%
TOTALI	3.617	3.616,80	58,00	1.323,67	2.358,33	38.651,53	41.009,86	100,00%



7 CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di Longi		TARI 2025	
Simulazione TARI comma 651 2025_01		Legge 147/2013	
E LISTINO TARI		comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)			
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,23747	€ 103,06081	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,27863	€ 164,22148	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,31663	€ 189,81773	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,34198	€ 202,08676	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,35146	€ 221,66521	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,34829	€ 226,90273	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,26402	€ 4,39624	
N02. Campaggi, distributori carburanti	€ 0,38309	€ 6,31174	
N03. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus, autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,26402	€ 4,35437	
N04. Esposizioni, autosaloni	€ 0,19154	€ 3,17157	
N05. Alberghi con ristorante	€ 0,53177	€ 8,83267	
N06. Alberghi senza ristorante	€ 0,44521	€ 7,34800	
N07. Case di cura e riposo	€ 0,50733	€ 8,38425	
N08. Uffici e agenzie	€ 0,55393	€ 9,16929	
N09. Banche, Istituti di credito e Studi professionali	€ 0,48922	€ 7,50500	
N10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,51251	€ 8,49939	
N11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,67300	€ 11,12667	
N12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,45557	€ 7,53641	
N13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,53840	€ 8,91808	
N14. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,34685	€ 5,75698	
N15. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,42450	€ 7,02351	
N16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie, Agriturismi solo ristorazione	€ 2,30516	€ 38,20162	
N17. Bar, caffè, pasticceria	€ 1,73364	€ 28,71622	
N18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,02675	€ 17,07247	
N19. Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,07679	€ 17,79429	
N20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 1,56696	€ 27,92657	
N21. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 0,69370	€ 11,52442	

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;
- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

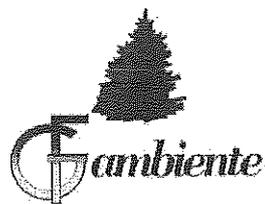
Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 11/04/2025

GFambiente SRL

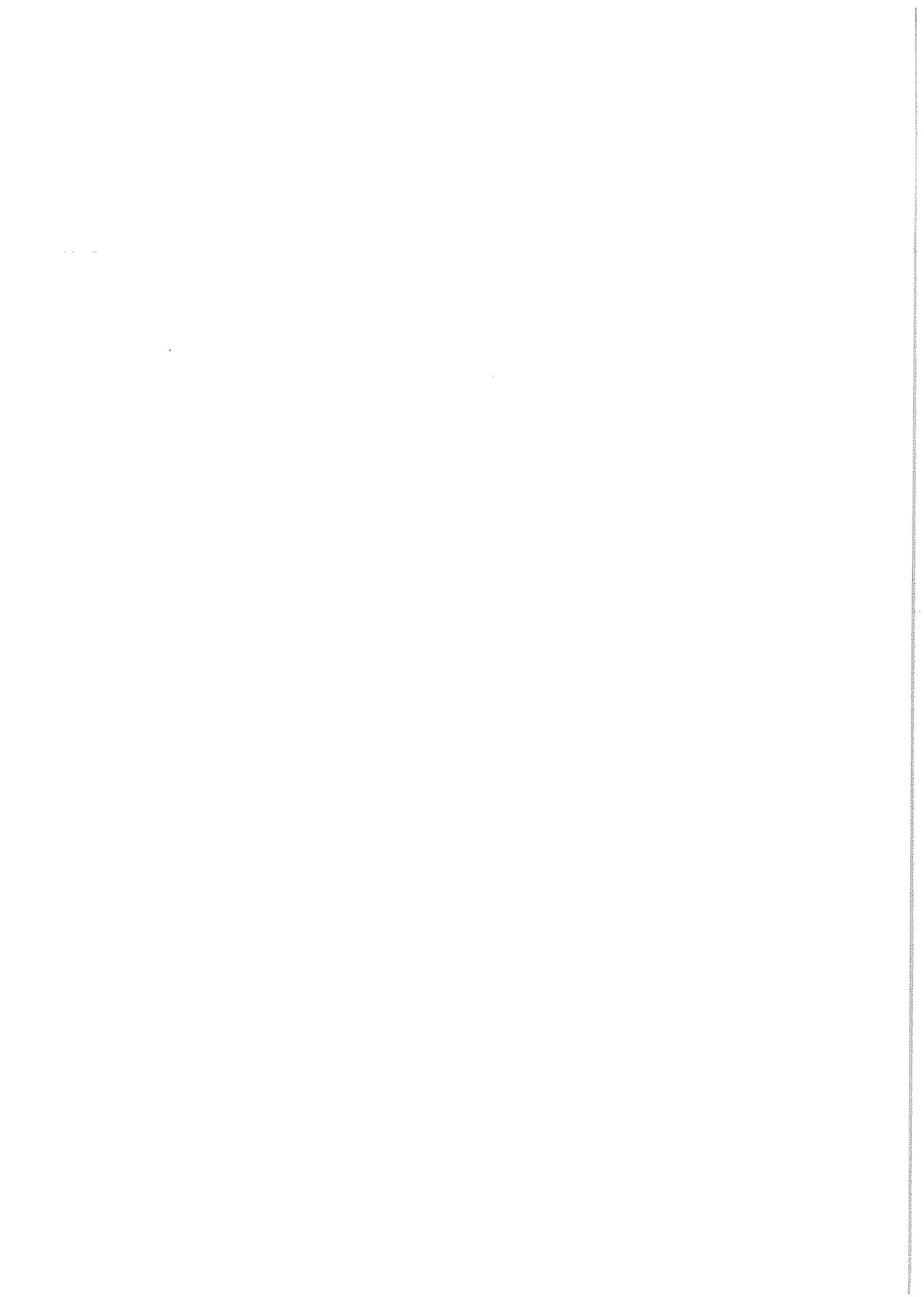
Ar

Comune di Longi



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it





++

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C., RESI AI SENSI DELL' ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i.

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITA' TECNICA: - PARERE FAVOREVOLE

Longi, li 11.04.2025



LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO FINANZIARIA
RAG. ZINGALES LIDIA

Lidia Zingales

1) - Ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell'articolo 49 del T.U. EE.LL. n. 267/2000 e s.m.i. per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime PARERE FAVOREVOLE.

Longi, li 11.04.2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
RAG. ZINGALES LIDIA

Lidia Zingales

2) - Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità si attesta la copertura finanziaria nel bilancio di previsione esercizio finanziario 2025.

Capitolo n. _____	
1_X_1 Competenza 1_1 Residui _____	Impegno n° _____/2025 per € _____

Longi, li _____

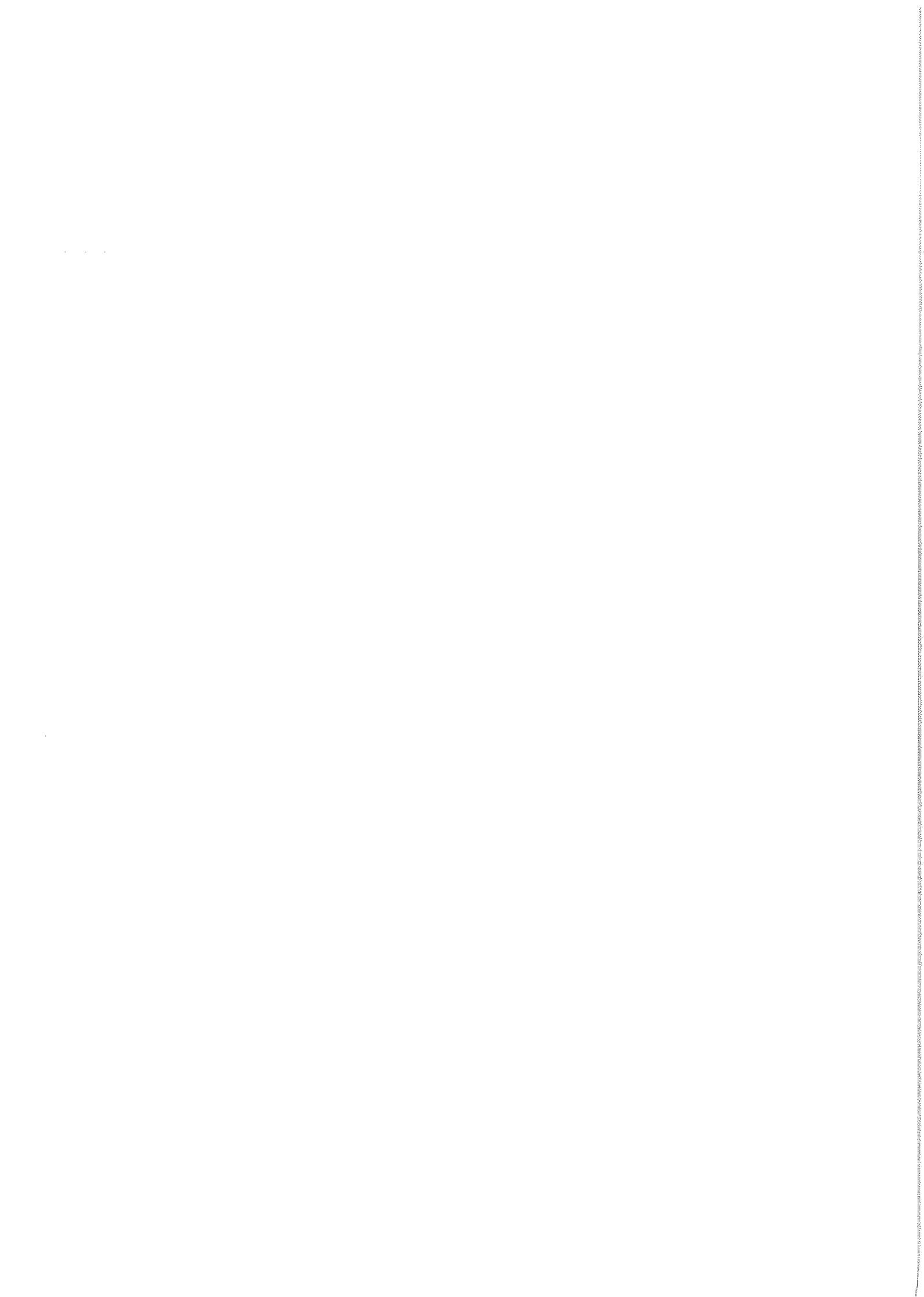
LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
RAG. ZINGALES LIDIA

3) - Per il superiore intervento risulta valido ed effettivo l'equilibrio finanziario fra entrate accertate ed uscite impegnate e l'impegno di spesa risulta regolarmente prenotato.

Longi, li _____

LA RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
RAG. ZINGALES LIDIA

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI
GIUNTA COMUNALE N. 58 DEL 11.04.2025
DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 14,50



PROPOSTA N. 58 del 11.04.2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Calogero LAZZARA

L'Assessore Anziano
Carmelo CAPUTO

Il Segretario Comunale
Dott. Carmelo VERZI

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Longi, li 11.04.2025 - Il Segretario Comunale - Dott. Carmelo VERZI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'Art. 12 comma 1 Legge Regionale 3 dicembre 1991 n. 44. in quanto decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo On-line del sito istituzionale dell'Ente.

Longi, _____ - Il Segretario Comunale - Dott. Carmelo VERZI

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione della Giunta Comunale sarà pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi a far data dal 15.04.2025.

Longi, li 11.04.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carmelo VERZI

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA A.A. G.G. - Servizi alla Persona
Carmelo Caputo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile delle Pubblicazioni,

CERTIFICA

che la presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991 è stata pubblicata all'Albo *on-line* del sito istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ e che non sono stati presentati reclami o osservazioni.

Longi li _____

Il Responsabile delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE